

AREA ECONOMICA FINANZIARIA E DELLA COMMITTENZA

U.O.C. Procedure d'Acquisto e Contratti

Prot. 0273074

Roma, li

30/9/2019

A V V I S O

Con Deliberazione n. 2009 del 27.09.2019 l'Azienda A.S.L. Roma 2 ha formalizzato l'indizione della procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., afferente l'attuazione del Servizio "Percorso Aiuto Donna Asl Roma 2, di durata biennale, le cui caratteristiche sono specificate nell'allegato n. 1, per un importo annuale pari ad € 25.000,00 =(Iva esclusa).

L'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata a favore dell'operatore che avrà formulato il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Pertanto, gli operatori economici che intendono partecipare alla procedura in questione, dovranno richiedere, entro e non oltre il giorno 07/10/2019 alla U.O.C. Procedure d'Acquisto e Contratti all'indirizzo: procedure.acquisto@pec.aslroma2.it, di essere formalmente invitati utilizzando il modello all'uopo allegato (all. 2).

Scaduto il suddetto termine, sarà cura della suddetta Struttura amministrativa comunicare alle Imprese che hanno presentato formale istanza di partecipazione, tempi e modalità di espletamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ilaria Simeoni



Il Coordinatore

Sabrina Cenciarelli



Allegato n. 1 all'Avviso

CARATTERISTICHE TECNICHE

DESCRIZIONE DEI SOGGETTI CUI È RIVOLTO L'AFFIDAMENTO:

Associazioni / Organizzazioni / Cooperative Sociali di Genere

In base a quanto definito nel DPCM 24/7/2014 sancito poi in sede di Conferenza Unificata il 27/12/2014 (Rep. Atti 146/CU) nelle "Linee Guida per l'offerta dei Servizi uniformi su tutto il territorio regionale da parte delle strutture preposte al contrasto della violenza di genere", le Associazioni e/ Organizzazioni e/o Cooperative Sociali di Genere sono quelle che hanno maturato una esperienza consolidata nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, con esperienze e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne, che utilizzano una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificatamente formato sulla violenza di genere, che fanno dei temi del contrasto alla violenza di genere, del sostegno, della protezione e dell'assistenza delle donne vittime di violenza e dei loro figli, finalità esclusive o prioritarie, coerentemente con quanto indicato con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul

CRITERI PER LA SELEZIONE:

REQUISITI richiesti:

1. essere iscritte agli Albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o iscritte ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate ovvero ad Albi regionali appositamente istituiti;
2. avere nel loro Statuto i temi del contrasto alla violenza di genere, del sostegno, della protezione e dell'assistenza delle donne vittime di violenza e dei loro figli quali finalità esclusive o prioritarie, coerentemente con quanto indicato con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul, ovvero dimostrare una consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nell'impegno contro la violenza di genere.
3. essere affidatarie da parte di Enti/Istituzioni o gestire in autonomia **Centri Antiviolenza (C.A.V.)** strutturati come da definizione DPCM 24/7/2014 sancito poi in sede di Conferenza Unificata il 27/12/2014 (Rep. Atti 146/CU)

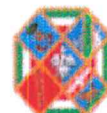
ovvero garantire:

- ☐ un numero di telefono dedicato attivo H24
- ☐ adesione al numero telefonico nazionale di pubblica utilità 1522
- ☐ apertura all'utenza di almeno 5 giorni alla settimana, ivi compresi i giorni festivi per lo svolgimento di attività rivolte al pubblico

Attività al pubblico assicurate:

- ☐ **Ascolto:** Colloqui telefonici e preliminari presso la sede per individuare i bisogni e fornire le prime informazioni utili;
- ☐ **Accoglienza:** Garantire protezione e accoglienza gratuita alle donne vittime di violenza a seguito di colloqui strutturati volti ad elaborare un percorso individuale di accompagnamento mediante un progetto personalizzato di uscita dalla violenza;
- ☐ **Assistenza psicologica:** supporto psicologico individuale o anche tramite gruppi di auto

MS



mutuo aiuto, anche utilizzando le strutture ospedaliere ed i servizi territoriali;

- ☐ **Assistenza legale:** Colloqui di informazione e di orientamento, supporto di carattere legale sia in ambito civile che penale, e informazione e aiuto per l'accesso al gratuito patrocinio, in tutte le fasi del processo penale e civile, di cui all'art. 2, comma 1, della legge n. 119 del 2013;
- ☐ **Supporto ai minori vittime di violenza assistita;**
- ☐ **Orientamento al lavoro** attraverso informazioni e contatti con i servizi sociali e con i centri per l'impiego per individuare un percorso di inclusione lavorativa verso l'autonomia economica;
- ☐ **Orientamento all'autonomia abitativa** attraverso convenzioni e protocolli con enti locali e altre agenzie

4. essere affidatarie da parte di Enti/Istituzioni o gestire in autonomia una **Casa Rifugio/Accoglienza** come da DPCM 24/7/2014 sancito poi in sede di Conferenza Unificata il 27/12/2014 (Rep. Atti 146/CU) Per Case rifugio si intendono le strutture residenziali che offrono ospitalità alle donne vittime di violenza e ai loro figli. Tali strutture, alle quali è garantito l'anonimato, sono gestite con il supporto stabile di personale.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DA AFFIDARE:

1. **Reperibilità telefonica H24** (a titolo gratuito in quanto già prevista tra le attività proprie dei C.A.V.) per consulenze e indicazioni a disposizione di *case manager* e operatori sanitari dei PP.SS. Ospedalieri Sandro Pertini e OSE, degli Operatori del Numero Verde e del Centro Unico "*Percorso Aiuto Donna*" per la ricezione delle segnalazioni dai Nodi della Rete Antiviolenza Inter istituzionale e affidamento protetto di situazioni che richiedano la presa in carico territoriale e non;
2. **Reperibilità H24 per accessi a chiamata presso i due PP.SS. Sandro Pertini e Sant'Eugenio di un operatore specializzato dell'accoglienza per affiancamento al Case Manager e all'operatore sanitario** in casi di violenza sospetta e/o conclamata, per la condivisione della scelta delle azioni più appropriate per l'attivazione del progetto assistenziale individuale della vittima in un'ottica di genere;
3. **Collaborazione programmata con gli operatori del Centro Unico "*Percorso Aiuto Donna*" e dei Consultori Familiari (CCFF)** per la formulazione e la supervisione dei percorsi assistenziali individualizzati attivati e monitoraggio azioni integrate, realizzazione percorsi formazione su campo, nonché per la formulazione condivisa e partecipazione a percorsi di formazione su campo.

188

Alla A.S.L. ROMA 2
U.O.C. Procedure d'acquisto e Contratti
Via Primo Carnera, 1
00142 ROMA

OGGETTO: Richiesta partecipazione procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., afferente l'attuazione del Servizio "Percorso Aiuto Donna Asl Roma 2, di durata biennale, di cui alla delibera n. 847 del 9 aprile 2019 per un importo annuale a base d'asta pari ad € 25.000,00 =(Iva esclusa).

Il/La Sottoscritto/a _____ Cod. Fiscale _____
Nat _ / a _____ il _____
nella qualità di _____
eventualmente giusta procura generale/speciale n. _____ del _____
autorizzato a rappresentare legalmente l'impresa/società _____
forma giuridica _____ codice fiscale _____
Partita IVA n. _____ con sede legale in _____
CAP: _____ Via/piazza _____
Sede amministrativa _____
Numero telefonico: _____ Numero fax: _____
Indirizzo e-mail: _____
PEC _____

CHIEDE

di essere invitato alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., **afferente l'attuazione del Servizio "Percorso Aiuto Donna Asl Roma 2, di durata biennale, di cui alla delibera n. 847 del 9 aprile 2019.**

IL SOTTOSCRITTO

(TIMBRO DELLA DITTA E FIRMA LEGGIBILE DEL SOTTOSCRITTORE)

(Luogo)

(Data)

188